

OGGETTO: CRITERI DI VALUTAZIONE LICEI

Il Collegio Docenti dei Licei in data 28/06/2024 delibera i seguenti criteri di valutazione:

Didattica per competenze

Sulla scorta delle raccomandazioni a livello europeo, delle Linee guida per il riordino del primo e secondo biennio della scuola superiore, nonché delle disposizioni inerenti allo svolgimento dell'Esame di Stato, i Licei degli Istituti Filippin perfezioneranno una didattica rivolta allo **sviluppo delle competenze**, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari, di Educazione civica, delle competenze trasversali e delle competenze relative alla didattica digitale integrata.

Inoltre, la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La valutazione intermedia e finale

La valutazione si fonda su un coerente nucleo di valutazioni per livelli delle abilità e delle competenze disciplinari e trasversali, in un rapporto dell' 80% e del 20%

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conseguimento delle competenze disciplinari, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nella programmazione disciplinare;
- conseguimento delle competenze previste per Educazione civica;
- progressione nell'apprendimento.

Scansione dell'anno scolastico

Unico periodo suddiviso in 2 interperiodi. Il recupero in itinere verrà attivato per le discipline insufficienti.

- a. **Primo Interperiodo:** 11 settembre 2024 - 20 dicembre 2024 con valutazione delle competenze senza espressione di un voto.
- b. **Secondo Interperiodo:** 7 gennaio 2025 – 6 giugno 2025 con valutazione delle competenze senza espressione di un voto.

Le verifiche di percorso

Riferite ad un nucleo significativo della programmazione, vengono classificate a registro indicando i soli livelli conseguiti nelle abilità/competenze (senza attribuzione del voto). Il livello di competenza finale sarà determinato a fine periodo.

Possono concorrere a determinare il livello raggiunto nelle varie competenze, non solo le ordinarie verifiche scritte e orali (comprese, per queste ultime, anche forme come il TED, il public speaking ed il debate), ma anche prodotti multimediali, compresi quelli realizzati in gruppo o, in parte, a casa o altri elaborati.

La valutazione diffusa e quella relativa ai percorsi di PCTO rientrano pienamente nella valutazione delle competenze.

Infine, si ricorda che Educazione Civica è parte integrante della valutazione e concorre al superamento dell'anno scolastico e all'attribuzione del credito per il triennio.

Esito diffusamente negativo di una verifica di percorso

A fronte di un numero elevato di livelli insufficienti conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe si ritiene opportuna un'azione di recupero (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) in cui una parte così ampia del gruppo classe ha riportato l'insuccesso.

Dopo l'attività di recupero, verrà somministrata una verifica di riallineamento equipollente a quella precedente, i cui soli esiti migliorativi prevarranno sui precedenti. Le verifiche con risultati negativi e la successiva verifica di riallineamento dovranno comunque essere registrate entrambe come prove ordinarie, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nella condizione di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina; in nessun caso, pertanto, una verifica verrà annullata.

Gli alunni sufficienti nella precedente verifica potranno scegliere se sostenere o meno la prova di riallineamento.

Di norma si prevede che non si svolga più di una verifica di riallineamento per disciplina. Nel caso in cui in una disciplina si rendessero necessarie più verifiche di riallineamento, l'opportunità o meno della loro somministrazione dovrà essere necessariamente concordata con il Coordinatore di Classe.

La valutazione inter-periodale

La valutazione si fonda su **almeno due rilevazioni per inter-periodo che siano significative dal punto di vista del percorso di acquisizione della competenza per un totale di almeno 5 valutazioni in un anno.**

Per le discipline con meno di tre ore settimanali la valutazione si fonda su un totale di **almeno 4 valutazioni in un anno (almeno 1 in ciascun periodo).**

Tutte le competenze disciplinari devono essere testate nel corso dell'anno scolastico.

Il numero minimo di rilevazioni è valido unicamente per alunni in situazione di sufficienza. Per quelli che si trovano in una situazione di **incertezza o di insufficienza** il numero di valutazioni dovrà **necessariamente essere maggiore e comprendere prove di recupero e/o altre rilevazioni atte ad attestare la progressione nell'apprendimento.**

Le valutazioni periodiche delle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** concorreranno al **20 % del livello finale raggiunto dall'allievo**

La valutazione per IRC comprenderà un totale di 3 valutazioni in un anno.

Si sottolinea che:

1. Queste rilevazioni devono avere adeguata consistenza sotto il profilo delle competenze/abilità testate anche nel corso di attività formative, che attraverso il monitoraggio costante dell'apprendimento valutano l'intero processo; possono anche essere l'esito di più momenti

- di rilevazione su singole abilità, cui si attribuisce un giudizio complessivo, espresso dai livelli nelle abilità.
2. La valutazione diffusa, intesa come la valutazione di qualsiasi attività svolta dallo studente durante l'attività didattica, contribuisce a fornire indicazioni in merito al profitto dello studente.
 3. Al termine di ogni periodo verranno comunicati alle famiglie i livelli conseguiti nelle competenze non cognitive e disciplinari; si richiederà altresì alle famiglie medesime di attestare sul registro elettronico la presa visione delle valutazioni delle competenze riportate nella scheda di sintesi.
 4. Questo tipo di valutazione vuole evidenziare e dar valore alla progressione dello sviluppo delle competenze, compresa quella interdisciplinare riferita all'utilizzo degli strumenti di comunicazione e team working, che saranno indicate per ciascuna disciplina con un livello complessivo misurato da A a E. Ciò renderà più chiari ed evidenti gli ambiti su cui gli alunni mostrano un profilo soddisfacente, così come quelli più problematici da recuperare in itinere.

Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nella scuola primaria e secondaria, stabilisce come l'educazione civica sia una materia curriculare e ne definisce la messa in pratica per le scuole e gli argomenti connessi.

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

La valutazione finale della disciplina con la relativa sintesi della competenza sarà a cura unicamente del docente referente che esprimerà il voto finale sulla base della sintesi dei livelli comunicata dai membri del Consiglio di classe.

Ogni docente del consiglio di classe avrà assegnato nel corso dell'intero anno scolastico almeno un livello che non deve necessariamente essere dato alla fine della settimana programmata. L'educazione civica promuove, infatti, l'educazione alla cittadinanza attraverso l'esercizio concreto nella quotidianità scolastica.

Sostegno - Recupero

La gestione del recupero in itinere è affidata al singolo docente, che la attua in sintonia con le presenti indicazioni generali approvate dal Collegio e, in subordine, con le indicazioni specifiche del proprio gruppo disciplinare.

Le attività di recupero saranno incentrate sul raggiungimento delle competenze essenziali.

L'attività di sostegno-recupero relativamente alle competenze di base può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

- cooperative learning strutturato;
- peer education;
- attività differenziata in classe "in itinere" (recupero / approfondimento);
- attività progettate a classi aperte, anche on line;
- assegnazione di attività individualizzate;
- corsi di recupero.

Nel corso dell'attività di recupero lo svolgimento di esercizi, gli interventi, o altro possono essere monitorati, in modo da poter concorrere alla valutazione diffusa della progressione nell'apprendimento.

Valutazione delle attività di recupero

La responsabilità primaria della verifica dell'avvenuto recupero delle competenze, precedentemente insufficienti, è affidata al docente di ogni classe secondo quanto stabilito nei gruppi disciplinari, che definiscono le competenze di base che determinano il conseguimento dell'accettabilità.

Accertamento dell'apprendimento

La progressione nell'apprendimento potrà essere accertata attraverso:

1. rilevazioni ordinarie

- a. Si precisa che ogni prova è volta a misurare l'effettivo sviluppo di competenze attraverso verifiche di percorso. Ogni prova è dunque considerabile come un possibile recupero: qualora le abilità testate siano le stesse o le competenze siano state più volte testate, all'atto della registrazione si può indicare l'avvenuto recupero.

2. valutazione diffusa

3. verifiche di recupero

- a. Le verifiche di recupero, dove si rendono necessarie, sono **sempre** precedute da un'attività di recupero.
- b. sono strutturate **verifiche distinte per ciascuna competenza**, tarate sulle competenze di base;
- c. ciascuno studente recupera **solo le competenze con livello inferiore a C** fino a quel momento;
- d. vengono classificati gli esiti delle **abilità** (il livello massimo attribuibile sarà quello dell'accettabilità: livello C).
- e. In caso di assenza a verifiche di recupero non è prevista la somministrazione di un'ulteriore prova.

Nel caso in cui la programmazione individualizzata preveda la compensazione orale, è preferibile, se possibile, che la verifica di recupero si svolga oralmente.

Gli alunni recuperano **tutte le competenze di base insufficienti**, salvo casi particolari.

Le prove di recupero, compatibilmente con le competenze da testare, possono essere scritte, orali, elaborati di produzione o rielaborazione, anche multimediali.

Le prove di recupero potranno essere sostenute in ogni momento dell'anno.

Superamento della disciplina

Esso si fonda essenzialmente sul **conseguimento delle competenze di base** individuate all'inizio dell'anno dai gruppi disciplinari.

A tal fine si esamina il percorso compiuto durante l'anno nelle varie abilità e soprattutto nelle competenze, determinando per ogni alunno il livello di conseguimento delle competenze a fine anno, **in un'ottica di progressione**, tenuto anche conto degli esiti delle verifiche di recupero.

Valutazione finale: criteri generali

CRITERI DI PROMOZIONE / NON PROMOZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

Lo studente È PROMOSSO:

- con tutte le discipline sufficienti.

La NON PROMOZIONE è determinata dal Consiglio di classe se, a seguito di discussione e di valutazione delle **proposte di voto** presentate dai singoli docenti e di ogni altro elemento utile, la situazione di profitto evidenzia (è sufficiente un solo requisito dei seguenti):

- almeno quattro discipline insufficienti;
- tre discipline gravemente insufficienti;
- un voto di condotta inferiore ai 6/10;
- in tutti gli altri casi il Consiglio di classe può deliberare la non promozione, dandone adeguata motivazione.

Corsi di recupero estivi per sospensioni di giudizio (giugno – luglio)

Se si verifica la **sospensione del giudizio** in una o più discipline, l'alunno, dopo aver partecipato ai corsi di recupero estivi, sosterrà la prova di recupero sulle competenze di base insufficienti predisposta dal gruppo disciplinare; tale percorso di recupero si svolgerà nei mesi di giugno-luglio.

Ammissione agli Esami di stato – classi terminali

L'ammissione all'Esame di Stato avviene, ex lege, in presenza di voti tutti sufficienti o al massimo di una sola insufficienza, previa motivazione dell'ammissione da parte del Consiglio di Classe.

Assenze totali durante l'anno scolastico

Preso atto che il DPR 122/2009, art. 14, comma 7 stabilisce quanto segue:

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario** annuale. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la **non ammissione alla classe successiva**; il collegio docenti individua, come previsto dal medesimo comma, **deroghe per i casi eccezionali** nei seguenti casi:

- assenze **documentate e continuative**, per motivi **personali gravi** o di **malattia**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
- assenze per impegni sportivi documentati di studenti-atleti di interesse nazionale per i quali la deroga sia prevista dal PFP approvato dal Consiglio di Classe.

Assenze nelle singole discipline

Perché possa essere espresso un voto finale valido in una disciplina, essa deve essere stata frequentata per il 75% delle sue ore durante l'anno scolastico; assenze uguali o superiori a ¼ del monte ore totale determinano che l'alunno sia non classificato in quella disciplina.

Allegato 1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (solo per il triennio)

Per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti.

1. Il voto di condotta: non inferiore a 8/10.
2. La parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 50 centesimi.
3. Sono state svolte una o più attività complementari e integrative con impegno continuativo e in modo apprezzabile:
 - a. Certificazioni linguistiche;
 - b. Diplomi internazionali;
 - c. Partecipazione con ottimi risultati a concorsi o premi promossi dall'istituto;
 - d. Partecipazione a esperienze di volontariato significative.

Le attività formative svolte al di fuori dell'ambito scolastico verranno prese in considerazione al fine di valorizzare lo studente nel suo percorso volto al successo formativo e sarà data indicazione durante il corso dell'anno sulle modalità di presentazione della documentazione relativa.

In caso di sospensione del giudizio, se questa è assegnata con insufficienza grave o la definitiva ammissione alla classe successiva avviene con voto di Consiglio in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punto superiore della fascia.

Questo punto può essere assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale della classe quinta in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento (Art.11 comma 4 DPR 323/98).

Per completezza d'informazione si riporta la tabella delle corrispondenze tra medie dei voti e fasce di punteggio in vigore a partire dal corrente anno scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15